



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL' INTERVENTO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DI TRATTO DEL CANALE LANZA IN ADIACENZA ALL'AREA DELL'EX STABILIMENTO ETERNIT – CAPO A – RIMOZIONE VOLUMI INTERFERENTI

RISPOSTE A QUESITI FREQUENTI

- 1) **Relativamente al Criterio di valutazione B - Organizzazione del Cantiere sottopunto 3a, i mezzi indicati nell'offerta devono essere di proprietà dell'Azienda offerente o è possibile anche indicare mezzi non di proprietà che eventualmente saranno noleggiati per l'esecuzione dell'opera?**

Non è richiesta negli atti di gara la proprietà dei mezzi indicati nell'offerta, mentre è necessaria la disponibilità degli stessi al momento dell'aggiudicazione dei lavori. Si rammenta che quanto proposto nell'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale: pertanto l'impresa sarà obbligata ad utilizzare in cantiere i mezzi indicati in sede di gara.

- 2) **Dal sopralluogo in sito è emerso che la sponda destra del canale è interessata da un recente muro di contenimento del parco Eternot; è possibile ricevere la documentazione relativa al dimensionamento strutturale di tale muro?**

La documentazione richiesta non è stata inclusa nel progetto in quanto le specifiche del luogo e le caratteristiche delle preesistenze sono state già valutate in sede di progetto strutturale esecutivo di cui al Capo B.

- 3) **Il lavoro di bonifica sarà strettamente correlato alla struttura di rivestimento del canale che sarà eseguito dalla ditta B; è disponibile il progetto edilizio e strutturale dell'appalto della ditta B?**

La documentazione progettuale del Capo B sarà a breve liberamente consultabile sul profilo committente, al link relativo alla procedura di gara, di imminente pubblicazione

- 4) **Il tratto interessato dalla bonifica è esteso dal ponte canale a monte del parco Eternot fino al ponte stradale di Via XX Settembre; è corretto?**

Il tratto oggetto di bonifica è esteso dal ponte canale al ponte stradale; il progetto prevede inoltre opere di scavo a monte del ponte canale, ma il terreno scavato in quel tratto sarà gestito ai sensi del DPR 120/2017 come precisato negli elaborati progettuali

5) E' possibile associare in modo cooptato (art. 92 comma 5 DPR 207/2010) un'impresa non iscritta all'Albo Gestori Ambientali?

L'art. 92 comma 5 DPR 207/2010 che regola l'istituto della cooptazione, consente al concorrente, singolo o RTI, in possesso di tutti i requisiti richiesti nel bando di gara, di associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che eseguano non più del 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare delle qualificazioni da ciascuna di queste possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il bando della gara in argomento richiede, oltre alla qualificazione SOA in categoria OG12, anche il possesso di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali cat. 10B classe B, quale requisito indispensabile per eseguire le lavorazioni di progetto.

Ne consegue che un'impresa priva di idonea iscrizione all'Albo Gestori Ambientali non può svolgere alcuna lavorazione nell'ambito dell'appalto, e per questo motivo non è possibile la cooptazione

6) Relativamente all'attività di smaltimento rifiuti si chiede conferma che rientri nell'ambito del subappalto.

Il progetto prevede che l'appaltatore, con la sua capacità imprenditoriale comprovata dai requisiti richiesti nel bando di gara, garantisca alla Stazione Appaltante la corretta esecuzione delle fasi lavorative della bonifica, ivi compresa l'individuazione di idonei impianti di smaltimento cui conferire i rifiuti, previo espletamento delle necessarie procedure di caratterizzazione ed omologa, consegnando infine alla Stazione Appaltante documentazione probatoria dell'avvenuta esecuzione dell'attività. Gli impianti di smaltimento non forniscono prestazioni che possano essere considerate subappalto delle lavorazioni in progetto.

7) In caso di partecipazione di un RTI orizzontale e/o misto, si chiede se – analogamente a quanto indicato per la SOA a pag. 8 del disciplinare– anche il possesso della CAT 10 B di cui al capo 1 lettera C punto b2, debba essere posseduto nella misura minima del 40 % dalla mandataria.

Il requisito soggettivo dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali deve essere posseduto per categoria e classe adeguate all'importo dei lavori da svolgersi; nell'ambito del R.T.I. e in ossequio alle finalità dell'istituto, è consentito alle imprese riunite procedere al cumulo delle classi di iscrizione con il fine di soddisfare i requisiti richiesti nel bando, ma in ogni caso in funzione dell'importo dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire all'interno della categoria OG12 .

8) E' possibile partecipare alla gara avendo la CAT 10A Albo Nazionale Gestori Ambientali e la categoria SOA OG 12, eventualmente in ATI con altre aziende in possesso della categoria 10B?

Per la partecipazione alla gara in argomento, è richiesto il possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 10B classe B.

Mentre l'iscrizione alla categoria 10B abilita anche allo svolgimento delle attività di cui alla categoria 10A, non vale il contrario.

Inoltre, essendo il requisito in esame (categoria 10B classe B) di carattere soggettivo, è necessario che tutte le imprese costituenti l'ATI ne siano in possesso, in relazione all'importo dei lavori che ciascuna impresa intende assumere all'interno della categoria OG12. Al quesito posto, si deve pertanto dare risposta negativa.